



1 TASSAZIONE LOCALE

E' un tema sul quale lavoriamo da anni. **Soprattutto quando parliamo di TARI** (tassi rifiuti), un tributo che incide pesantemente sul bilancio economico delle imprese: negli ultimi 5 anni, in Italia, la TARI è cresciuta mediamente di circa il 22,6%. Nel 2015 le imprese hanno versato per la tassa rifiuti un importo pro capite di 168,14 euro per un ammontare complessivo di 10,2 miliardi.

Le nostre richieste

TARI – Spendiamo qualche riga in più proprio per la **TARI, la Tassa rifiuti**, sulla quale da anni abbiamo sviluppato richieste mirate alle pubbliche amministrazioni in linea con quanto definito dalla legge. Come Confartigianato Imprese Taranto sosteniamo da sempre le stesse preoccupazioni:

- che il costo di produzione del servizio sia determinato da ogni Comune in modo **trasparente e appropriato** evitando di conteggiare costi impropri o attività non pertinenti alla raccolta di rifiuti,
- che il **livello di qualità** che si vuole garantire sia sostenibile (proporzionale alla capacità contributiva delle utenze) e corrispondente alle aspettative ed esigenze di tutti (cittadini ed imprese),
- che la ripartizione dei **costi del servizio** fra utenze domestiche ed utenze non domestiche sia proporzionale all'effettivo "consumo" ed utilizzo che ne viene fatto dalle due tipologie. In più abbiamo sempre richiesto la detassazione dei magazzini funzionalmente collegati alla produzione, così come previsto dalla normativa.

Le disposizioni presenti nella Legge di Stabilità 2016, inoltre, prevedono che i Comuni possano **applicare nel 2016 aumenti della Tari sospendendo tutti gli altri tributi locali**, e rinviare ancora l'applicazione di nuove e più appropriate metodologie di calcolo della tassa rifiuti. Ecco perché la Tari non deve essere utilizzata dai Comuni come la tassa sul "metro quadro" ribaltando sulle imprese costi e oneri impropri. In ultimo, riteniamo sia giusto riconoscere alle aziende la legittima detassazione delle superfici non pertinenti perché a stabilirlo è la legge.

TASI E IMU – Nonostante la legge di Stabilità abbia abolito l'Imu su terreni agricoli e la Tasi sulla prima casa, è fondamentale **estendere l'eliminazione di queste imposte sui beni strumentali e sui beni produttivi delle imprese.**